

Oggetto: Determina di Incasso Spese di Giudizio sentenza n. 951/2022 RG. 4057/2017

Nella qualità di incaricata ex art. 107 D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, in forza del decreto sindacale prot. n. 37769 del 21 novembre 2025, legittimata , pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì , salvo situazioni di cui allo stato non è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente;

Premesso che:

- con il medesimo provvedimento sono state conferite le funzioni dirigenziali, di cui all'art. 107 del D.lgs 2672000, all'Avvocato Rosaria Violante relativamente all'area Affari Legali, Servizi Scolastici, Sociali e Politiche Giovanili;
- con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 07.04.2026 è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

Dato atto che:

- con sentenza n.951/2022 il Tribunale di Nocera Inferiore rigetta la domanda proposta dalla Sig.ra Pastore Anna, rappresentata e difesa dall'Avv. Ilaria Parlato. nei confronti del Comune di Angri e condanna la parte attorea al pagamento in favore della parte convenuta delle spese di giudizio , che sono state liquidate in € 3.972,00 per compenso professionale , oltre rimborso spese generali, iva e cpa come per legge;
- con nota del 23/06/2026 prot. n. 20098 l'Ufficio Affari Legali invitava la Sig.ra Pastore Anna ad effettuare il pagamento delle spese di giudizio, oltre oneri accessori per un importo pari a € 5.795,00 della sentenza n. 951/2022 R.G.n 4057/2017;

Considerato che:

- con nota del 02/07/2026 prot. n. 20983 il difensore della parte ricorrente Avv. Ilaria Parlato, rappresentava all'Ente la volontà della propria assistita di procedere all'adempimento spontaneo dell'obbligazione di pagamento delle spese di lite poste a loro carico dalla sentenza, chiedendo la possibilità di effettuare un pagamento ridotto omnicomprensivo di 5.000,00 € a saldo e straccio della sua posizione;
- con nota del 07/07/2026 prot. n. 21577, il Comune di Angri confermava alla controparte la possibilità di saldare il debito versando un importo pari a 5.000,00 € anziché 5.795,62, come debitamente comunicato con nota precedente prot.n. 20952 del 01/07/2026 ;
- la sig.ra Pastore Anna, tramite l'avv. Ilaria Parlato ha provveduto al versamento della somma complessiva di **€ 5.000,00**, importo comprensivo anche dei compensi accessori;
- il pagamento è stato eseguito tramite bonifico bancario, riferimento transazione n REVITR26070856633263540 ;

Dato atto che non sussiste conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90; dell'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012; dell'art. 6, comma 2 e art. 7 del DPR n. 62/2013.

Accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità,

legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e qui si ha per riportata.

- **Di accertare** sul CAPITOLO 30500.99.0147, la somma in entrata di euro **5.000,00** comprensivo di accessori di legge (23,80% CPEDL e 8,50% IRAP per il regime degli Avvocati degli Enti pubblici), incluse spese generali al 15%;
- **DI trasmettere** all'Ufficio Ragioneria la presente determinazione, per quanto di competenza, in funzione dell'emissione della relativa reversale d'incasso ad alla UOC peronale per l'assunzione dell'impegno spesa e successiva liquidazione;
- **Di dare atto**, altresì, che con la sottoscrizione del presente provvedimento, si attesta regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, D.Lgs. n. 267/2000;
- **Di disporre** per la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell'Ente.